

COMUNE DI CEPPALONI

Provincia di Benevento

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA TRAMITE CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI 24 MESI E A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DI UN POSTO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO”, CATEGORIA D, POSIZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA D1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
in esecuzione della determinazione n. 26 del 31/07/2015

RENDE NOTO

ART. 1 - POSTO MESSO A CONCORSO

E' indetta SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA TRAMITE CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI 24 MESI E A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DI UN POSTO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO”, CATEGORIA D, POSIZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA D1, con il trattamento economico previsto dal CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali per la categoria.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso persone di ambo i sessi aventi i seguenti requisiti:

1. possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto ai soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 32;
3. possesso della Laurea (L) di durata triennale, o del Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), o della Laurea Specialistica (LS) o della Laurea Magistrale (LM), conseguite presso Università o altro Istituto Universitario Statale o legalmente riconosciuto in Informatica o in Scienza dell'Informazione o in Ingegneria Informatica o equipollenti per legge;
4. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
5. (*per i candidati maschi*) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
6. godimento dei diritti civili e politici;
7. conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera (inglese o francese) scelta dal candidato;
8. assenza di condanne penali definitive o provvedimenti del Tribunale (Legge 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge n. 97/2000 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni. Ai sensi della Legge n. 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che sono stati destituiti, dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero a seguito dell'accertamento di aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, oltre a quelli succitati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
2. possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti

previsti per i cittadini della Repubblica;

3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il comune si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che hanno riportato condanna penale irrevocabile alla luce del tipo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento, al momento della costituzione del nuovo rapporto di lavoro, del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi del successivo art. 4 del presente bando.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento della prova d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

Il presente bando viene emanato nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 68/99, nonché di quanto previsto dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 10 aprile 1991, n. 125.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, conformemente all'allegato sub A), firmate in calce dal concorrente, possono essere presentate tramite PEC (protocollo.ceppaloni@asmepec.it), a mano in busta chiusa, presso l'ufficio protocollo, o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzate al Sindaco del Comune di Ceppaloni – Piazza C. Rossi 1 – 82014 Ceppaloni (BN), con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso, sul sito del comune di Ceppaloni (BN). Nel caso che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici postali, a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale di ripresa del servizio da parte degli uffici predetti. In tal caso, alla domanda dovrà essere allegata un'attestazione, in carta libera, dell'ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione e del giorno di ripresa del servizio.

Le modalità suddette devono essere osservate anche per la trasmissione di atti e documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltrato.

La data di spedizione della domanda e della trasmissione della documentazione di cui sopra è comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o carenti indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I concorrenti che si avvalgono della modalità di presentazione diretta della domanda di partecipazione dovranno produrre all'ufficio una copia aggiuntiva della domanda, in carta libera, sulla quale l'ufficio protocollo apporrà il bollo di arrivo all'ente, ad attestazione della data di presentazione.

La domanda deve essere redatta secondo il modello facsimile allegato al presente bando, del quale costituisce parte integrante, riportando, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni richiesta dal bando.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e non deve essere autenticata. La mancanza della firma produrrà l'esclusione automatica dal concorso. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: “contiene la domanda e la relativa documentazione per la partecipazione al concorso pubblico, per la copertura di un posto a tempo determinato (24 mesi) e a tempo parziale (18 ore settimanali) di un posto di “Istruttore Direttivo Informatico”, categoria D, posizione giuridica ed economica D1.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:.

- la ricevuta del versamento della somma di € 10,33 da corrispondere all’ente mediante bonifico bancario, codice IBAN n. IT43 N089 9775 2800 0600 0101 486, Cassa Rurale ed Artigiana BCC Credito Cooperativo San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi, intestato al Servizio di Tesoreria del Comune di Ceppaloni, avente come causale: “Tassa per la partecipazione alla selezione di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Informatico”;
- curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto;
- tutti i titoli, in copia autenticata, utili ai fini della formazione della graduatoria di merito.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata, comprese le autentiche e i documenti prodotti in copia, non sono soggetti all’imposta di bollo.

Nel caso in cui dall’istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione il concorrente viene invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine accordato, a pena di esclusione dalla procedura selettiva.

Non è sanabile e comporta l’automatica esclusione dal concorso l’omissione nella domanda:

- del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- dell’indicazione del concorso al quale intende partecipare;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

ART. 4 – DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda, indirizzata al Sindaco del comune di Ceppaloni (BN) e redatta **esclusivamente** sull’apposito modulo elencato al bando, il candidato, oltre al **cognome** e **nome**, deve dichiarare, **pena esclusione** dalla selezione stessa, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76 del D.P.R.28/12/2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

1. luogo e data di nascita;
2. residenza ed eventuale recapito;
3. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
4. il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
5. le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l’inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
6. *per i concorrenti di sesso maschile*: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
8. l’eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per l’esame e i tempi necessari;
9. il titolo di studio posseduto con relativo punteggio;
10. titoli vari così come individuati nel successivo art. 8 del presente bando;
11. il possesso di eventuali titoli di preferenza da far valere a parità di merito;
12. l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente concorso, con l’impegno a comunicare le eventuali variazioni dello stesso.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente

bando.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disagi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 9, la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata di una dichiarazione temporaneamente sostitutiva di certificazione resa e sottoscritta dall'interessato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso dei titoli di studio, di servizio e dei titoli vari. La dichiarazione sostitutiva deve essere redatta conformemente all'allegato sub B).

ART. 6 – CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove (scritta e orale) non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche ivi contemplate rese note con decreto del Ministero dell'interno mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La prova scritta, nelle materie di cui all'art. 8, si svolgerà il giorno 7 settembre 2015 alle ore 10:00, presso l'aula magna dell'Istituto comprensivo sito in Ceppaloni (BN) alla via Cretazzo.

Le date della prova orale sono rese note ai candidati a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), il cui indirizzo dovrà essere reso noto da ogni candidato nella domanda di partecipazione e a mezzo pubblicazione sul sito web comunale; agli stessi deve, altresì, essere data comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e a mezzo pubblicazione sul sito web, del voto attribuito ai titoli e del voto riportato alla prova scritta, nonché l'ammissione alla prova orale e la data del suo svolgimento con l'indicazione del luogo e dell'ora.

ART. 7- PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

Prova scritta

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato sulle seguenti materie:

- 1) Ordinamento comunale, provinciale e regionale;
- 2) Diritto amministrativo e Diritto costituzionale;
- 3) Informatica giuridica.

Prova orale

La prova orale, diretta anche ad accertare le conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera (inglese o francese) scelta dal candidato, verterà sulle seguenti materie:

- 1) materie della prova scritta;
- 2) legislazione in materia di pubblico impiego;
- 3) diritto penale, limitatamente ai delitti contro la P.A.;
- 4) il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 5) i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni-Autonomie Locali;

- 6) i contratti della Pubblica Amministrazione;
- 7) la responsabilità della Pubblica Amministrazione.

ART. 8 – PROVA ORALE

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno riportato, nella prova scritta, una votazione pari ad almeno 21/30.

Il concorrente che non si presenti alla prova orale nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

I colloqui si svolgeranno in locali aperti al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Terminata la prova di ciascun candidato, la commissione procederà alla valutazione della stessa attribuendole un punteggio, previo allontanamento del pubblico presente.

La commissione, terminata la prova orale, ovvero terminati tutti i colloqui della giornata, espone le votazioni conseguite nella sede di espletamento della prova affinché i candidati ne possano prendere visione.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione pari ad almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame (prova scritta e prova orale), i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, con fotografia.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

I punti a disposizione della Commissione sono pari a 70 e così distinti:

- titoli	max punti 10;
- prova scritta	max punti 30;
- prova orale	max punti 30;
totale complessivo	punti 70/70.

TITOLI - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali per la valutazione dei titoli (Concorsi per titoli ed esami)

1. La commissione, per i concorsi per titoli ed esami, procede alla valutazione dei titoli, osservando i criteri generali stabiliti dal presente articolo, dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

2. Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli (10/10) viene dalla stessa ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

Gruppo I -	Titolo di studio punti 5,00;
Gruppo II -	Titoli di servizio punti 2,50;
Gruppo III -	Titoli vari punti 1,00;
Gruppo IV -	Curriculum professionale 0,50;
Gruppo V -	Altro titolo di studio equivalente o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione rilasciato da una università punti 1,00.

Valutazione dei titoli di studio (Concorsi per titoli ed esami)

1. I complessivi 5,00 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

<i>Titoli espressi in sessantesimi</i>	<i>Titoli espressi in centesimi</i>	<i>Laurea</i>	<i>Valutazione</i>
36	60	66	0.00
	61	67	0.10
37	62	68	0.20
	63	69	0.30
38	64	70	0.40
	65	71	0.50
39	66	72	0.60
	67	73	0.70
40	68	74	0.80
	69	75	0.90
41	70	76	1.00
	71	77	1.10
42	72	78	1.20
	73	79	1.30
43	74	80	1.40
	75	81	1.50
44	76	82	1.60
	77	83	1.70
45	78	84	1.80
	79	85	1.90
46	80	86	2.00
	81	87	2.10
47	82	88	2.20
	83	89	2.30
48	84	90	2.40
	85	91	2.50
49	86	92	2.60
	87	93	2.70
50	88	94	2.80
	89	95	2.90
51	90	96	3.00
	91	97	3.10
52	92	98	3.20
		99	3.30
53	93	100	3.40
		101	3.50
54	94	102	3.60
		103	3.70
55	95	104	3.80
56	96	105	4.00
57	97	106	4.20
58	98	107	4.40
59	99	108	4.60
60	100	==	5.00

2. Limitatamente al diploma di laurea, nei concorsi nei quali il diploma di laurea è previsto come titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso, al punteggio pari a 109 deve essere attribuito un punteggio pari a 4,80 punti, al punteggio pari a 110 un punteggio pari a 4,90 punti e al punteggio pari a 110 e lode un punteggio pari a 5,00 punti.

3. L'attribuzione del punteggio al titolo di cui al gruppo V ha luogo in caso di possesso del titolo a prescindere dal voto in esso riportato.

Valutazione dei titoli di servizio (Concorsi per titoli ed esami)

1. I complessivi 2,50 punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti:

a) servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso pubbliche Amministrazioni in posti uguali, analoghi o superiori, anche in sostituzione di dipendenti in possesso della categoria superiore, rispetto al posto messo a concorso - punti 0,15 per ogni mese o frazione superiore a giorni quindici (sommando tra di loro anche più giorni);

b) servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso pubbliche Amministrazioni in posti di categoria immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso - punti 0,05 per ogni mese o frazione di esso superiore a quindici giorni (sommando tra di loro anche più giorni). I servizi comunque prestati in più periodi, anche se presso Amministrazioni diverse saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1980, n.958, sono valutati con lo stesso punteggio previsto dalla lettera a) del precedente primo comma.

Valutazione dei titoli vari e del titolo di studio superiore (Concorsi per titoli ed esami)

1. L'attribuzione del punteggio viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.

2. La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle categorie precedenti.

3. Sono comunque valutate:

a) le pubblicazioni (volumi, saggi, articoli, commenti ad articoli di contratti e di legge, ovvero di atti aventi forza di legge, ecc.) relativi a materie attinenti, sia pure indirettamente, al posto messo a concorso e che siano state date alla stampa (case editrici, tipografie, ecc.). La valutazione delle pubblicazioni deve avvenire attraverso l'attribuzione di un punteggio che si basa sul contenuto e sulla qualità e non sul numero delle pubblicazioni. Alle pubblicazioni di cui in precedenza non potrà essere attribuito un punteggio singolo o complessivo superiore a 0,50 punti. Ai fini di cui ai periodi precedenti devono essere valutate anche le pubblicazioni frutto di un lavoro collettivo (due o più autori) ove sia possibile individuare l'apporto dato dal candidato (saggi individuali, commenti a singoli articoli di leggi, contratti collettivi nazionali di lavoro, ecc.);

b) le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste (stenografia, dattilografia, arti, mestieri, attestato di operatore a computer, ecc.);

c) la frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso.

4. La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui alle lett. b) e c) del precedente 3° comma viene effettuata allorché tali titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita. Ai titoli di cui al presente comma non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 0,50 punti.

5. La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo, di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza ed in rapporto di equità con il valore, in punteggi, attribuito ai titoli precedentemente valutati (titoli di studio e titoli di servizio).

Valutazione del curriculum professionale (Concorsi per titoli ed esami)

1. Nel curriculum professionale e formativo, sono valutate le attività professionali e culturali, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera rispetto alla posizione funzionale da conferire.

2. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni e seminari, come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento, conferiti da pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e Istituti di studi per gli Enti locali. Le materie oggetto delle docenze e delle relazioni devono riguardare solo ed esclusivamente argomenti di competenza degli Enti locali (Province, Comuni, Comunità montane). Ad ogni docenza o relazione documentata sono attribuiti 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti, per un massimo, in ogni caso, di 0,50.

ART. 10- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successiva determinazione dell'Organo comunale competente, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 11 - GRADUATORIA DI MERITO E TITOLI DI PREFERENZA

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, tenendo conto, a parità di merito, delle preferenze previste dalla legislazione vigente in materia.

ART. 12 - GRADUATORIA DEI VINCITORI

Previa verifica della regolarità del procedimento concorsuale, la graduatoria dei vincitori sarà approvata dal competente responsabile del Settore o, in mancanza, dal segretario comunale.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria dei vincitori decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

ART. 13 - NOMINA DEI VINCITORI

I vincitori, subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e dei titoli dichiarati, conseguono la nomina a tempo determinato.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non stipuli il contratto di lavoro ovvero non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso devono presentare, nei termini perentori di giorni 15 dal ricevimento dell'invito, copia autenticata nei modi di legge dei titoli dichiarati.

Il contratto avrà la durata di due anni, compreso il periodo di prova. Prima di procedere alla stipula del contratto, l'aspirante all'assunzione dovrà presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il medesimo è in possesso di tutti i requisiti generali per l'accesso agli impieghi, come previsti dall'avviso e dalle disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del progetto, contestualmente al contratto, fissa gli obiettivi di realizzazione dello stesso e della attività formativa, con specifico riferimento ai contenuti e ai tempi.

Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine e non può essere prorogato o rinnovato.

Prima della scadenza del termine stabilito il contratto può essere risolto esclusivamente per giusta causa. Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia.

Alla scadenza del contratto di formazione e lavoro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di trasformare il contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato, nei limiti delle disponibilità di organico e fatte salve disposizioni normative intervenute successivamente.

ART. 14 -TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria D posizione giuridica ed economica D1 per il tempo parziale di 18 ore settimanali, cioè: stipendio tabellare iniziale di euro 10.583,35, la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, e l'eventuale trattamento economico accessorio.

ART. 15 – UFFICIO DISTRIBUZIONE BANDO E INFORMAZIONI

Il bando di concorso può essere reperito sulla Home Page del sito comunale al seguente indirizzo internet: www.comune.ceppaloni.bn.it.

Per informazioni scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo.ceppaloni@asmepec.it.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è l'avv. Maria Gabriella Piscopo, telefono: 0824 – 66501 – cellulare 328- 6885568.

Il comune di Ceppaloni (BN) si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare i termini previsti dal presente bando.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

In ottemperanza al D. Lgs n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati esclusivamente per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dell'incarico libero-professionale.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso trova applicazione il Regolamento dei concorsi e ogni altra norma legislativa vigente in materia.

Ceppaloni, lì 31 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Maria Gabriella Piscopo